

Olbia, _____

Convenzione regolante il servizio di trattamento di rifiuti liquidi presso l'impianto di depurazione dei reflui urbani e industriali e di trattamento di rifiuti liquidi del CIPNES "Gallura"

A seguito della richiesta di autorizzazione al conferimento (Allegato 1) ricevuta dal CIPNES il giorno _____ (rif. prot. CIPNES _____), con il presente accordo si intende regolare i rapporti tra:

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna "Gallura", con sede legale in Olbia, Zona Industriale – Loc. Cala Saccaia, codice fiscale 82004630909, Partita IVA 00322750902, nella persona del Dirigente Settore Igiene Ambientale del CIPNES "Gallura" Ing. Giovanni Maurelli, in forza della delega alla sottoscrizione delle convenzioni regolanti l'erogazione dei servizi di trattamento e smaltimento di RSU/RS presso il Complesso IPPC consortile sito in loc. Spiritu Santu, conferita dalla Direzione Generale (prot.int. _____ del _____)

e

Ditta _____, con sede in _____ via _____,
P.IVA o C.F. _____, Tel. _____, Fax. _____, PEC:
_____, nella persona di _____, in qualità
di _____

in merito al conferimento e trattamento di rifiuti liquidi, come di seguito specificato.

Premesso che:

- ✓ Il CIPNES "Gallura", quale Consorzio di Enti Locali (ex art. 3 della L.R. n.10/08 della RAS), è proprietario/gestore di un impianto di depurazione di reflui urbani e industriali e trattamento di rifiuti liquidi - Cod. IPPC 5.3 e 5.1- sito in Olbia, Loc. Cala Cocciani.
- ✓ Con Determinazione n.145 del 26/04/2010 del Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia di Olbia – Tempio è stata rilasciata l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per l'esercizio delle attività IPPC 5.3 e 5.1, presso la suddetta infrastruttura impiantistica consortile.

- ✓ Con Determinazione n.1239 del 10/04/2017 del Dirigente del Settore Sviluppo e Ambiente Nord Est della Provincia di Sassari è stata aggiornata la Det. n.145/2010 (Autorizzazione Integrata Ambientale), a seguito di modifica non sostanziale dell'impianto.
- ✓ Questo Consorzio esercita l'attività di gestore di rifiuti anche ai sensi dell'art.16 del D.M.3/6/2014 n.120 (Regolamento Nazionale Albo Gestori Ambientali), in osservanza alla precitata AIA e alle sue eventuali.

Visto:

- ✓ il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ✓ D.M.3/6/2014 n.120;
- ✓ il Protocollo Operativo per il controllo degli scarichi (Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 23/07/2013 dell'Autorità di Bacino della RAS).

Espletata:

opportuna attività di accertamento documentale di ufficio in ordine alle caratteristiche qualitative dei rifiuti liquidi dichiarate, con la suddetta istanza di autorizzazione al conferimento, dalla Ditta.

Tutto ciò premesso, fra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 (Oggetto)

1. Per effetto del presente accordo, la Ditta potrà conferire, a propria cura ed onere, rifiuti liquidi, pericolosi e non pericolosi, nel rispetto della normativa vigente o che comunque in futuro regolerà la materia, e normativamente accettabili presso l'infrastruttura impiantistica del CIPNES "Gallura" a seguito delle autorizzazioni in premessa.
1. Nello specifico, alla Ditta viene consentito il conferimento dei rifiuti identificati dai CER elencati nel prospetto seguente (rif. art. 5 della Det. 1239/17 della Provincia di Sassari):

Rifiuti pericolosi	
(operazione di trattamento: R1 – R5 – R6 – R8 –R9 della Direttiva 75/442/CEE e delle Direttiva 75/439/CEE) – CODICE IPPC 5.1	
CER	Descrizione
090101 *	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
090102 *	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
090104 *	Soluzioni fissative
090105 *	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto – fissaggio
100122 *	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose

120119 *	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
130401 *	Oli di sentina della navigazione interna
130402 *	Oli di sentina delle fognature dei moli
130403 *	Altri oli di sentina della navigazione
130507 *	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
161001 *	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
190106 *	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
190702 *	Percolato di discarica contenente sostanze pericolose
190810 *	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809
Rifiuti non pericolosi	
(operazione di trattamento: D8 – D9 della Direttiva 75/442/CEE) – CODICE IPPC 5.3	
CER	Descrizione
020101	Fanghi da operazione di lavaggio e pulizia
020102 020202	Scarti di tessuti animali
020103	Scarti di tessuti vegetali
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere), e fluenti raccolti separatamente e trattati fuori sito
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti lattiero caseari
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
100123	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
130403	Altri oli di sentina della navigazione
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
160306	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
161004	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03

190603	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
170506	Fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
190605	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190703	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190809	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
190999	Rifiuti non specificati altrimenti
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
200125	Oli e grassi commestibili
200304	Fanghi delle fosse settiche
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature

Tabella 1: rifiuti conferibili nell'impianto consortile

Art. 2 (Obblighi della Ditta)

1. La Ditta conferente è tenuta a rispettare la stima dei quantitativi e delle frequenze di smaltimento indicati nella summenzionata istanza di autorizzazione al conferimento (vedi allegato 1), precedentemente trasmessa al CIPNES e propedeutica alla stipula della presente convenzione.
2. **Come previsto dall'AIA vigente (Det. 1239/17 della Provincia di Sassari), la Ditta è tenuta a presentare ogni trimestre, a partire dalla data di stipula della presente convenzione, la caratterizzazione chimico/fisica del/i rifiuto/i, accompagnata da idonea scheda descrittiva indicante tutte le principali caratteristiche del/i rifiuto/i, compreso il luogo e attività di produzione. Tale caratterizzazione trimestrale non risulta necessaria per i rifiuti identificati con il codice CER 200304 e 190805.**

3. **Al fine di verificare per quanto possibile la conformità di quanto dichiarato dalla Ditta, il CIPNES “Gallura” si riserva di effettuare, durante l’arco dei conferimenti, eventuale ulteriore omologa dei rifiuti in ingresso, riservandosi la possibilità di richiedere analisi aggiuntive alla Ditta conferente e/o di eseguire nuove analisi attraverso laboratori di fiducia, addebitandone i costi a quest’ultima, e/o di eseguire un sopralluogo sul sito di produzione del rifiuto, finalizzato a verificare le attività di produzione dello stesso.**
4. Se la tipologia del rifiuto che la Ditta intende conferire all’impianto del CIPNES “Gallura” dovesse subire variazioni (esempio: produttore del rifiuto, quantità, luogo di produzione, tipologia del rifiuto etc.) rispetto alle certificazioni presentate per la stipula della presente convenzione, il conferente dovrà tempestivamente presentare opportuna richiesta di autorizzazione al conferimento di una nuova tipologia di rifiuto, corredata da idonea documentazione (a riguardo, vedi modulo richiesta autorizzazione al conferimento pubblicato sul sito istituzionale del CIPNES “Gallura”, come allegato 1 al fac-simile della convenzione).
Il CIPNES “Gallura” a sua volta procederà alle verifiche del caso e all’eventuale rilascio di nuova omologa ed alla stipula di una eventuale nuova convenzione.
5. Nel caso in cui venga rilasciato al CIPNES un nuovo atto autorizzativo, verrà data immediata comunicazione di tutte le variazioni e/o nuove prescrizioni alla Ditta.
6. I rifiuti di cui sopra, conferiti dalla Ditta presso l’impianto consortile, a seconda della loro tipologia e in ottemperanza all’atto autorizzativo vigente, saranno avviati alle opportune operazioni di trattamento;
7. La Ditta autorizzata dovrà far rispettare ai propri collaboratori e mandatarî le prescrizioni imposte dalla disposizioni di Legge in materia di corretta gestione dei rifiuti.
8. In particolare i rifiuti liquidi potranno essere conferiti all’impianto consortile esclusivamente con automezzi iscritti all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, regolarmente autorizzati al trasporto dei singoli codici CER. Inoltre i rifiuti dovranno essere accompagnati da idoneo documento di identificazione (formulario) al fine di procedere agli adempimenti di registrazione previsti dalla normativa di settore vigente.
9. Qualora la Ditta abbia dato in appalto a imprese private il servizio di trasporto dei rifiuti, la stessa Ditta si impegna a verificare e assicurare che:
 - le imprese cui è affidato il servizio siano regolarmente iscritte all’Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - i mezzi attraverso i quali verrà effettuato il conferimento siano autorizzati ai sensi di Legge al trasporto specifico dei rifiuti in parola per categoria e classe, di cui al D.M.120/14.

Art.3 (Obblighi e verifiche del C.I.P.N.E.S.)

1. Il CIPNES “Gallura” si impegna a ricevere ed eseguire il trattamento dei rifiuti di cui all’art. 1 della presente Convenzione, purché questi risultino ammissibili, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal succitato atto autorizzativo.
2. La Ditta autorizzata dovrà sempre consentire, agli Enti competenti per il controllo ed ai tecnici dipendenti del CIPNES “Gallura”, l’accertamento qualitativo e quantitativo dei rifiuti conferiti, nonché di tutta la documentazione necessaria.
3. Per ogni conferimento il CIPNES “Gallura” provvederà a:
 - verificare la tipologia di rifiuto conferito e la sua conformità all’elenco dei rifiuti conferibili, di cui al precedente art.1;
 - verificare la presenza e la corretta compilazione dei documenti di accompagnamento (secondo le modalità e nei casi prescritti dalla Legge) e la loro conformità alla tipologia di rifiuto conferito;
 - effettuare l’ispezione visiva di ogni carico di rifiuti conferiti, sia prima che dopo lo scarico, al fine di verificarne la conformità alle caratteristiche indicate nel formulario di identificazione;
 - verificare l’idoneità operativa delle modalità di conferimento;
 - applicare, se ritenuto opportuno, i controlli previsti all’art. 2 della presente convenzione.

Art. 4 (Inosservanza prescrizioni)

1. Qualora, a seguito dei suddetti controlli di conformità, i rifiuti risultassero non ammissibili nell’impianto, il CIPNES “Gallura” provvederà al respingimento del carico, dandone immediata comunicazione alla Ditta e agli Enti competenti. In caso di reiterata difformità fra la tipologia e le caratteristiche dei rifiuti dichiarate e quelle verificate all’atto del conferimento tramite i controlli di cui agli artt. 2 e 3 della presente convenzione, il CIPNES “Gallura” si riserva di disporre l’immediata sospensione del servizio nei confronti della Ditta, con diritto al risarcimento dei danni eventualmente procurati.
2. Se ritenuto opportuno (si valuterà il singolo caso) si procederà, qualora si riscontri l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, alla emissione preventiva di un apposito atto di diffida. L’inosservanza del provvedimento di diffida comporterà l’immediata adozione del provvedimento di revoca/sospensione del servizio e l’eventuale notifica agli Enti competenti e/o all’autorità giudiziaria.

Art .5 (Durata)

1. La durata della presente convenzione viene stabilita nel periodo di 1 (uno) anno con decorrenza dal __/__/20__ al __/__/20__. Rimane stabilito che la convenzione potrà essere in qualunque momento risolta dalle parti mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi con anticipo di cinque giorni lavorativi. Alla scadenza del contratto, l'eventuale proroga dovrà essere espressamente concordata dalle parti.

Art.6 (Corrispettivo e garanzie)

1. Il corrispettivo per il servizio che verrà svolto dal CIPNES “Gallura”, calcolato sulla base delle quantità effettivamente conferite, **viene fissato provvisoriamente e salvo conguaglio** come dalla tabella allegata (vedi allegato 2 - facente parte integrante e sostanziale della presente convenzione). Il suddetto importo deve intendersi al netto di IVA di Legge. La fatturazione del servizio da parte del CIPNES “Gallura” avrà cadenza mensile.
2. **A titolo cauzionale la ditta presenta, alla firma della presente convenzione apposito fondo cauzionale o apposita fideiussione bancaria o assicurativa, con sottoscrizione dell'emittente in forma notarile.**
3. **L'importo di tale fondo cauzionale o fideiussione deve essere pari al corrispettivo corrispondente al 10% dei conferimenti previsti nel periodo di durata della presente convenzione, così come quantificati nella stima di cui al precedente art. 2.**

ART.7 (Pagamento - art. 1462 c.c)

1. Il pagamento delle fatture dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di emissione delle stesse, in correlazione all'esecuzione del servizio. Qualora il pagamento non venga effettuato nei termini di cui al periodo precedente, il CIPNES “Gallura” non accetterà ulteriori conferimenti presso l'impianto in parola, fintanto che la Ditta non provvederà al saldo del debito maturato. Per il ritardato pagamento saranno applicati interessi ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.231/2002.
2. **Per alcun motivo la ditta potrà ritardare e/o rifiutare il pagamento; conseguentemente, in caso di eventuali contestazioni, la stessa sarà comunque tenuta al versamento del corrispettivo in favore del CIPNES ai sensi dell'art. 1462 c.c. (solve et repete).**

ART.8 (Regole accesso all'impianto)

1. L'accesso all'impianto del CIPNES “Gallura” per il conferimento dei rifiuti è regolamentata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, integrata secondo le disposizioni impartite dal CIPNES “Gallura” e sotto la vigilanza e il

controllo del personale incaricato dal CIPNES "Gallura". L'accesso all'impianto verrà consentito solo ed esclusivamente agli operatori della Ditta o di impresa terza incaricata dei trasporti, equipaggiati con idonei dispositivi di protezione individuale. All'interno dell'impianto del CIPNES "Gallura" gli operatori dovranno rispettare il divieto assoluto di fumare e/o di utilizzare attrezzature e/o strumentazioni che generino fiamme libere. Gli operatori non potranno portare all'interno dell'impianto del CIPNES "Gallura" contenitori con liquidi e/o sostanze infiammabili, quali ad esempio alcool o carburanti e comunque in ogni caso tutto ciò che potrebbe dar vita a pericoli. Gli automezzi utilizzati dalla Ditta dovranno rispettare il limite massimo di velocità, fissato in 10 km/h. Gli automezzi utilizzati per il conferimento inoltre non dovranno perdere liquami o altro materiale di qualsiasi natura durante la fase di percorrenza interna agli impianti.

2. Il CIPNES "Gallura" stabilirà l'orario di accettazione dei rifiuti e le modalità di accesso al proprio impianto, dandone opportuna comunicazione alla Ditta.
3. Le suddette disposizioni potranno essere modificate in qualsiasi momento per ragioni di pratico esercizio degli impianti e/o per disposizione degli Enti Competenti.

ART.9 (Esonero responsabilità C.I.P.N.E.S.)

1. La Ditta si obbliga a tenere il CIPNES "Gallura" esente da ogni responsabilità e indenne nel caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose che avvengono durante le fasi di transito e/o conferimento dei rifiuti all'interno dell'impianto consortile, causati per negligenza, imperizia o inosservanza di regolamenti interni al CIPNES "Gallura" o disposizioni legislative, in particolar modo relativamente alla sicurezza sul luogo di lavoro e al rispetto dell'ambiente.
2. Le operazioni di accettazione dei rifiuti potranno essere ritardate o sospese in qualsiasi momento a seguito di un formale provvedimento delle Autorità competenti e/o per il tempo strettamente necessario a eseguire lavori di ripristino, **nonchè** nel caso di guasti o inconvenienti che non consentano il regolare esercizio, in caso di scioperi, **caso fortuito o forza maggiore. In dette ipotesi, alcuna responsabilità e/o onere potrà essere addebitata al CIPNES ai sensi degli artt. 1218 e 1256 c.c.**
3. Il Responsabile della esecuzione e gestione del presente contratto per conto del CIPNES è individuato nella persona del Dirigente del settore igiene ambientale o di un suo delegato.

ART.10 (Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione in misura fissa solo in caso d'uso ai sensi di legge. La eventuale detta imposta, nonché le spese contrattuali e l'imposta di bollo sono a carico della Ditta.

ART.11 (Foro competente)

Qualunque controversia dipendente dalla esecuzione della presente convenzione, o connessa, è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Tempio Pausania. Per comune accordo tra le parti viene esclusa la competenza arbitrale.

LCS

Il Dirigente CIPNES "Gallura"
Settore Idrico Integrato
Ing. Giovanni Maurelli

La Ditta

Visto:
il Direttore Generale CIPNES "Gallura"
Dott. Aldo Stefano Carta

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss. del Codice Civile le parti dichiarano di aver preso visione di tutte le clausole del presente contratto e di approvare espressamente gli artt. 2 (Obblighi della Ditta), 3 (Obblighi e verifiche del Cipnes), 4 (Inosservanza prescrizioni), 6 (Corrispettivo e garanzie), 7 (Pagamento-art. 1462), 9 (Esonero responsabilità Cipnes), 10 (Registrazione), 11 (Foro competente).

Il Dirigente CIPNES "Gallura"
Settore Idrico Integrato
Ing. Giovanni Maurelli

La Ditta

Visto:
il Direttore Generale CIPNES "Gallura"
Dott. Aldo Stefano Carta

Allegati:

1. Istanza di autorizzazione al conferimento, propedeutica alla stipula della convenzione;
2. Tariffario.